

## **CONTRASTARE IL BULLISMO OMO/TRANSFOBICO: strumenti di riflessione e buone pratiche educative.**

Percorso di in/formazione rivolto a insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado delle istituzioni formative.

CE.SE.DI. e Servizio Pari Opportunità e Politiche dei Tempi - Città metropolitana di Torino, in collaborazione con: Coordinamento Torino Pride GLBT (Gay, Lesbiche, Bisessuali, Transgender) e Servizio LGBT dell'Area Giovani e Pari Opportunità della Città di Torino.

### **Corso di formazione docenti autorizzato dall'USR Piemonte con decreto prot. 8600 del 3 agosto 2016**

**Destinatari/e:** Scuole Secondarie di Secondo Grado e Istituzioni Formative di Torino del territorio della Città metropolitana di Torino. Il corso è rivolto a gruppi di insegnanti di uno stesso Istituto, la cui richiesta di iscrizione dovrà pervenire dal Dirigente Scolastico.

L'esperienza condotta nelle scuole ha orientato verso una modalità formativa che coinvolga docenti di uno stesso Istituto scolastico e afferenti a diverse discipline e così da creare percorsi educativi condivisi tra le/gli insegnanti. Questo permetterà di affrontare le tematiche dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere da punti di vista diversi e coerentemente con i differenti ambiti disciplinari. Infine tale approccio favorirà l'inclusione delle tematiche trattate nei piani formativi degli istituti scolastici coinvolti.

#### **Premesse**

La definizione dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere è un aspetto fondante della personalità di ogni individuo e richiede accompagnamento e cura, specialmente nella fase più delicata della costruzione del sé quale è l'adolescenza.

Da questa consapevolezza emerge la necessità di dare particolare importanza alle attività di sensibilizzazione e formazione rivolte alle operatrici e agli operatori impegnati in campo educativo e scolastico.

L'ambito scolastico, infatti, rappresenta un contesto determinante per le giovani generazioni non solo rispetto alla definizione della propria identità sessuale, ma anche per le prime esperienze di stigmatizzazione sociale e di discriminazione che possono subire quelle ragazze e quei ragazzi che non si conformano ai ruoli di genere socialmente riconosciuti e/o che si stanno interrogando sul proprio orientamento sessuale o sulla propria identità di genere o che vivono la loro identità sessuale in modo consapevole ma non conforme alle aspettative sociali.

Diverse sono state in questi anni le iniziative del Servizio LGBT e del Coordinamento Torino Pride finalizzate a creare maggiore consapevolezza sia da parte delle/degli insegnanti sia da parte delle studentesse e degli studenti rispetto alla vita delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender (LGBT) e alle cause del pregiudizio nei loro confronti. Questo al fine di favorire il benessere delle/degli adolescenti LGBT nel contesto scolastico, ma più in generale per creare un clima nel quale tutte le studentesse e tutti gli studenti possano rapportarsi con maggiore serenità e consapevolezza alla propria affettività e alla propria sessualità. Importante è dunque agire con cognizione e consapevolezza per contrastare fenomeni di bullismo, nelle molteplici forme in cui esso può manifestarsi, di cui quello omo/lesbo/transfobico è certo una parte molto rilevante.

#### **Finalità del percorso**

L'attività formativa si propone di:

- favorire la conoscenza delle tematiche relative all'orientamento sessuale e all'identità di genere, a partire dalle esperienze già svolte nelle scuole e dai bisogni formativi delle/degli insegnanti;
- stimolare la capacità di osservazione e di intervento a vari livelli da parte delle/degli insegnanti sul fenomeno del bullismo omo/lesbo/transfobico;
- promuovere atteggiamenti adeguati per creare all'interno della scuola un clima accogliente nei confronti di studentesse e studenti LGBT o che si stanno interrogando rispetto alla propria identità sessuale;
- favorire più in generale la crescita della consapevolezza da parte di studentesse e studenti

rispetto ai temi dell'affettività e della sessualità, migliorando gli aspetti relazionali all'interno delle classi.

### **Obiettivi:**

Sulla base di tali finalità sono stati definiti i seguenti obiettivi formativi:

- acquisire strumenti di conoscenza, anche terminologici, sull'identità sessuale e sulla realtà LGBT;
- approfondire i caratteri fondamentali del bullismo omosessuale/transfobico al fine di sviluppare strumenti per l'osservazione e la prevenzione;
- elaborare un percorso educativo da sperimentare nelle classi, tenendo conto anche delle esperienze pregresse delle scuole, che favorisca la consapevolezza della varietà delle esperienze affettive e relazionali e delle possibili discriminazioni ad esse associate.

### **Calendario:**

Il percorso si compone di tre incontri rivolti agli/alle insegnanti di ogni Istituto, così strutturati:

- due incontri formativi di 3 ore ciascuno;
- un incontro di due ore per la programmazione e con le/gli insegnanti di attività educative e didattiche rivolte a studenti e studentesse;
- un incontro conclusivo di verifica della durata di tre ore da svolgersi a fine anno scolastico.

L'obiettivo dell'incontro di programmazione è quello di fornire alle/agli insegnanti gli strumenti necessari per gestire in modo autonomo attività educative e didattiche nelle classi sulle tematiche affrontate nella formazione, usufruendo - per almeno un incontro nella classe - del supporto dei formatori e delle formatrici del Coordinamento Torino Pride, in particolare per attività di testimonianza di persone LGBT.

L'intero percorso sarà preceduto da un incontro di presentazione rivolto alle/ai dirigenti scolastici che hanno aderito con il proprio Istituto così da illustrare finalità e obiettivi educativi. Questo incontro sarà curato dal Servizio LGBT del Comune di Torino.

È prevista la possibilità di realizzare corsi specifici rivolti a gruppi di insegnanti o alle classi, in particolare per le/gli insegnanti e/o gli Istituti che hanno aderito al corso in anni precedenti. In questo caso il corso sarà concordato sulla base delle singole e peculiari necessità formative/educative.

### **Metodologia:**

La modalità con la quale verranno proposti i contenuti sarà prevalentemente di tipo interattivo al fine di ottenere uno scambio partecipato. Verranno utilizzati materiali cartacei (articoli di giornali, estratti di lettere e di testi di letteratura) e audiovisivi (slide e filmati) e proposti giochi educativi.

In particolare le conduttrici e i conduttori forniranno degli input per stimolare le/gli insegnanti a interrogarsi sulle modalità educative, le buone prassi e gli stili comunicativi utilizzati nel proprio ambito di insegnamento.

Verranno forniti alle scuole:

- materiali di approfondimento a carattere educativo e bibliografico;
- prestito d'uso di mostre sui temi del contrasto all'omofobia per attività di sensibilizzazione con le studentesse e gli studenti;
- dvd dei documentari "Nessuno uguale. Adolescenti e omosessualità" e "Due volte genitori" prodotti da Agedo (Associazione genitori, parenti e amici di persone LGBT).

### **Numero dei partecipanti:**

Si prevede l'iscrizione di un numero massimo di 10 Istituti con 15/20 insegnanti per ciascuna scuola così da poter garantire modalità interattive nella conduzione del gruppo.

### **Formatrici e Formatori:**

Gli incontri verranno gestiti da volontari e volontarie del Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride che si avvarrà della collaborazione del Servizio LGBT della Città di Torino.

**Costi:** l'attività non prevede costi a carico delle scuole richiedenti.

#### **ADESIONI**

Gli Istituti e i docenti interessati sono pregati di far pervenire al CE.SE.DI. l'apposita scheda **entro il 14 ottobre 2016.**

#### **REFERENTE**

Mariagrazia PACIFICO

tel. 011.8613619 - fax 011.8614494

[mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it](mailto:mariagrazia.pacifico@cittametropolitana.torino.it)